

Aspettando il terremoto Prg

Palazzo dell'Aquila. Continuano le tensioni nella maggioranza e i silenzi del sindaco Piccitto. Oggi si discutono le modifiche al Piano regolatore e la variante all'art. 48 già scatena roventi polemiche

Il comitato Les (Lavoro energia e sviluppo): «Si rischia di affossare l'economia dell'intera città e non resteremo a guardare se succede»

LAURA CURELLA

Nonostante la rottura in maggioranza tra i Cinque stelle e Partecipiamo, nonostante le dimissioni dell'assessore Salvatore Martorana, nonostante la pressante richiesta di ripristinare la rappresentanza di genere in Giunta, nessuna novità al Comune di Ragusa. Ieri sera in Consiglio comunale, convocato in seduta ispettiva, sono caduti nel vuoto gli appelli delle opposizioni.

Tutti concordi nel chiedere la nomina dell'assessore donna in Giunta ("una questione di principio e di legittimità, oltre che politica", l'ha definita Elisa Marino) nonché l'intervento del primo cittadino in Aula, per spiegare alla città cosa sta succedendo all'interno dell'ente di corso Italia.

Nei corridoi, le poche indiscrezioni riferiscono di un braccio di ferro irrisolto all'interno del Movimento cinque stelle. Ci sono stati alcuni incontri negli ultimi giorni tra Piccitto ed una parte del gruppo consiliare, tutti assenti i "dissidenti" che chiedono da mesi la sostituzione dell'assessore al Bilancio e Turismo Stefano Martorana. Passaggio che non pare sia nelle intenzioni del sindaco.

Tornando ai lavori consiliari, ieri si è discussa l'interrogazione presentata da Carmelo Ialacqua di Movimento città, sull'area a verde di proprietà comunale



sita tra via Ottaviano e via Porta Walter a Ragusa Ibla. Secondo la convenzione, la struttura alberghiera che sorge in adiacenza ai luoghi oggetto di interrogazione avrebbe dovuto garantire l'uso pubblico delle aree a verde citate. Movimento città afferma invece che nell'area si svolge tutt'altro, confliggendo con gli accordi stipulati nel 2007 e in scadenza.

"Abbiamo fatto verifiche presso gli uffici - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Salvo Corallo -. Buona parte dell'area è occupata come area da cantie-

re, su concessioni tuttora valide. Ovviamente terremoto sotto controllo la questione". "Una risposta evasiva - ha replicato Ialacqua - è chiaro che ai tempi della stipulazione degli accordi sia l'assessore che il dirigente non erano in carica. Eppure gli uffici sono gli stessi, quindi le dinamiche dovrebbero essere note e meglio controllate".

Questioni urbanistiche che caratterizzeranno anche la giornata odierna. Occhi puntati nel pomeriggio, alla seduta della commissione Assetto del territorio, convocata per analizzare le attese varianti al Prg, quella dell'ex parco agricolo urbano e quella relativa all'articolo 48 delle Norme tecniche d'attuazione. Quest'ultima non mancherà di scatenare polemiche in città, come ha annunciato il Comitato Les (Lavoro Energia e Sviluppo) che ha definito la variante all'articolo 48 "una modifica che affossa l'economia della città". Il comitato rappresenta un centinaio di lavoratori del comparto energetico arrivi sul territorio ibleo. "Abbiamo appreso che il Comune di Ragusa vuole impedire nuove ricerche di idrocarburi - si legge nella nota del Comitato - che si svolgono nel nostro territorio da decenni senza alcun problema per l'ambiente, facendo approvare una modifica del Piano regolatore dal Consiglio". Preoccupati i rappresentanti del Comitato dopo aver consultato la delibera di Giunta n. 143, quella relativa alla variante all'articolo 48., "Con le modifiche proposte - spiega il Comitato - si bloccherebbero non solo le attività legate agli idrocarburi, ma tutte quelle legate al settore energetico. Anche le rinnovabili, di cui qualcuno, a parole, pare farsi paladino. E probabilmente ci potranno essere ricadute negative anche per gli allevatori e gli agricoltori. Dove vuole arrivare il Comune? Pensa che i lavoratori del comparto energetico di Ragusa staranno fermi a guardare? Siamo stanchi e indignati per questi ripetuti attacchi al nostro settore. Siamo pronti a farci sentire".

SLITTA AL 30 APRILE

Un mese in più per il bilancio di previsione

Prorogati i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016. La scadenza è stata adesso fissata al 30 aprile. "È stato concesso un mese in più agli enti comunali - ha affermato Maurizio Stevanato, presidente della commissione Risorse - tuttavia crediamo che almeno una bozza dell'atto sarebbe già dovuta arrivare sul tavolo dei consiglieri, per poterlo studiare e condividere. Non ritengo ci siano motivi validi per giustificare tale mancanza", ha concluso l'esponente del M5s, "bacchettando" nuovamente l'azione amministrativa dell'assessore al Bilancio nonché compagno di movimento Stefano Martorana.

L. C.

AEROPORTO

Comiso-Düsseldorf domani la «prima» della nuova tratta



COMISO. Parte domani la Comiso-Düsseldorf. La tratta sarà stagionale e bisettimanale. Il boeing della compagnia irlandese decollerà dall'aeroporto di Weeze alle 6,55 del mattino e atterrerà al Pio La Torre alle 9,40. Quindi, dopo le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, ripartirà per la cittadina tedesca. Si potrà raggiungere Düsseldorf da Comiso ogni lunedì e venerdì, sino al 28 ottobre 2016.

Si tratta della seconda città tedesca che viene collegata da Ryanair allo scalo ibleo. La prima è stata Francoforte-Hahn, tuttora operativa e bisettimanale, attivata nella primavera del 2014 insieme al Comiso-Pisa e alle stagionali Comiso-Dublino e Comiso-Kaunas. Se la rotta lituana è stata soppressa, quella irlandese tornerà a giugno e sarà attiva sino al 29 settembre. Complessivamente, Ryanair opera dallo scalo comisano i collegamenti nazionali per Milano Malpensa (giornaliero), Roma-Fiumicino (da qualche giorno passata da giornaliera a quattro rotazioni a settimana) e Pisa (quattro rotazioni a settimana). Londra-Stansted (bisettimanale), Bruxelles (bisettimanale), Francoforte-Hahn, Düsseldorf e Dublino per quanto riguarda le internazionali. Una la rotta servita da Alitalia: la bisettimanale Comiso-Milano Malpensa che per il solo mese di agosto diventerà quadri-settimanale.

Ancora nessuna novità, invece, per quanto riguarda i bandi per le compagnie aeree. Oggi dovrebbe arrivare la risposta di Bruxelles che dovrà stabilire se potranno essere messe a bando anche alcune rotte servite da Catania. Solo dopo si potrà procedere con la pubblicazione dei bandi, sia quello da 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem che quello da 100mila euro del Comune di Ragusa. Cinque le nuove tratte previste nel primo bando: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito più un paese scandinavo. Una sola rotta internazionale col secondo.

IL CASO. Tre dirigenti che avrebbero dovuto stilare la graduatoria per assegnare 6 box, si sono dimessi. Il sindaco ha presentato un esposto alla Procura di Ragusa

Il primo cittadino Giuseppe Nicosia esce allo scoperto e denuncia pubblicamente quanto accaduto sulla vicenda legata alle nuove assegnazioni di spazi al mercato ortofrutticolo di contrada Fanello.

Salvo Vassallo
VITTORIA

●●● Pressioni indebite per l'assegnazione dei box al mercato ortofrutticolo di Vittoria? Il sindaco Giuseppe Nicosia esce allo scoperto e denuncia pubblicamente quanto accaduto sulla vicenda legata alle nuove assegnazioni di sei posteggi al mercato ortofrutticolo di contrada Fanello, il cui procedimento non si è ancora concluso dopo circa un anno dall'avvio del bando per la stesura della graduatoria tra tutte le aziende partecipanti.

«L'amministrazione comunale - spiega il primo cittadino - ha avanzato alcune motivazioni alla Procura della Repubblica, sul perché l'esitazione del bando non sia arrivata ai suoi momenti conclusivi, cioè all'assegnazione. Ho inviato un esposto relativo ad alcune pressioni indebite ricevute dai componenti della commissione che era stata nominata per l'espletamento della graduatoria. Gli stessi commissari, tre funzionari dell'ente di Palazzo Iacono, hanno deciso di dimettersi. Se sono arrivati a questa decisione - prosegue il sindaco - è evidente che ci siano stati validi motivi».

Nicosia chiarisce che l'Amministrazione comunale si esprimerà sull'iter solamente quando saranno risolte le questioni concernenti la legalità e che ne hanno fatto inceppare il percorso, auspicando che ciò possa avvenire prima della conclusione del suo mandato. «Saranno le indagini a chiarire se vi siano state pressioni e da chi sarebbero state messe in atto - specifica Nicosia -; per questo siamo in attesa dalla Procura, di eventuali sviluppi».



L'ingresso del mercato ortofrutticolo di Vittoria, in contrada Fanello
(FOTO SALVO VASSALLO)

«PRESSIONI INDEBITE» AL MERCATO DI FANELLO

Ed ancora, il sindaco ripercorre le varie fasi che hanno riguardato il bando di assegnazione dei box, avviato come detto circa un anno fa. «Abbiamo utilizzato per l'assegnazione dei box all'interno del mercato ortofrutticolo - spiega Nicosia -

una griglia di criteri molto rigidi chiedendo alle ditte che si sono presentate per la gestione degli spazi di vendita in questione, la massima trasparenza e legalità.

Proprio quando l'iter andava verso la conclusione sono arrivate le di-

missioni dei funzionari che adesso dovranno essere sostituiti con altri componenti. Fino a dicembre, infatti, tutto proseguiva secondo la normalità poi ho dovuto informare gli organi preposti di quanto stava accadendo».

Il presidente della "Vittoria mercati", società che gestisce i servizi all'interno della struttura, Emanuele Garrasi chiarisce, infine, che la società diretta da lui non è coinvolta nella vicenda dell'assegnazione dei box in quanto questo potere è rimasto

nelle competenze della direzione mercati, organo che fa capo direttamente all'Amministrazione comunale attraverso una commissione composta appunto da funzionari e dirigenti dell'ente di Palazzo Iacono. (L'SAVA)

CONTINUITÀ TERRITORIALE. Con Minardo il sindaco di Comiso, Spataro assieme a Taverniti e Dibennardo, Soaco

«Rotte sociali» e biglietti da scontare

●●● Chiarita al ministero delle Infrastrutture e Trasporti la destinazione dei 20 milioni di euro che erano stati inseriti nella legge di Stabilità nazionale per un emendamento del deputato nazionale di Areapopolare, Nino Minardo. Si tratta dei fondi per la continuità territoriale in Sicilia per il 2016. In una prima fase era stato escluso Comiso. Ieri al ministero c'è stato un recupero «in toto» ed è stato stabilito che i fondi dovranno servire per «rotte sociali».

È stato sancito il principio dell'utilizzo dei fondi per il motivo per cui sono nati, quindi esclusivamente a favore dei cittadini siciliani in modo

che i biglietti aerei costino meno a chi risiede nella nostra Isola per recarsi in Italia e in Europa. Dopo aver decretato questo principio adesso è in fase di avvio l'iter dettato dalla normativa europea vigente che prevede la destinazione dei fondi per gli aeroporti minori: Comiso, Pantelleria e Lampedusa. Considerato che è la prima volta che in Sicilia si parla di continuità territoriale, il primo passo da fare è quello di individuare le «rotte sociali» imponendo l'onere di «servizio pubblico» per garantire un servizio di trasporto che non penalizzi cittadini residenti in territori meno favoriti e che usufruiranno

dello sconto sui biglietti aerei.

Il piano sarà preparato attraverso gli uffici preposti dell'aeroporto di Comiso e sarà posto all'attenzione del Ministero nella persona del dirigente Poletti, mercoledì prossimo, 6 aprile. Il giorno dopo, invece, si terrà la riunione conclusiva con i rappresentanti della Regione Siciliana. Sarà lo stesso Poletti, una volta in possesso del piano con le rotte sociali, a recarsi a Bruxelles per l'approvazione del progetto sulla continuità territoriale per gli aeroporti minori. All'incontro al ministero, promosso dall'onorevole Nino Minardo, erano presenti il Sottosegretario di Sta-

to, Simona Vicari, il presidente dell'Enac, Vito Riggio, il direttore generale, Renato Poletti, rappresentanti dell'Enav, il sindaco di Comiso, Filippo Spataro, il presidente di Soaco, Rosario Dibennardo e l'amministratore delegato della società di gestione, Enzo Taverniti.

«Siamo soddisfatti per l'esito dell'incontro che è servito a chiarire e spazzare ogni dubbio sulla destinazione dei 20 milioni di euro; adesso bisogna pensare a questa nuova opportunità pronta a decollare che si apre per la Sicilia e ognuno attraverso i propri ruoli deve saper sfruttare». (GN*)